GLI INCONTRI DI COINVOLGIMENTO DELLA CITADINANZA

I professionisti che operano sul territorio

29 novembre 2022

IL CONTRIBUTO DEI PROFESSIONISTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO

- La valutazione critica delle disposizioni attuali che regolano il governo del territorio
- Le suggestioni per la definizione di un sistema di regole chiare e condivise
- La definizione dei temi e dei luoghi strategici

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

RIGENERAZIONE URBANA

SEMPLIFICAZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE

I TEMI DEL PIANO

PUG SORAGNA

SISTEMA INSEDIATIVO

- LA DEFINIZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
- L'ASSETTO DELLA CITTA' PUBBLICA
- RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA RESIDENZIALE
- RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

ACCESSIBILITA'

- ASSETTO DELLA MOBILITA' VEICOLARE
- RETE DELLA MOBILITA' DOLCE

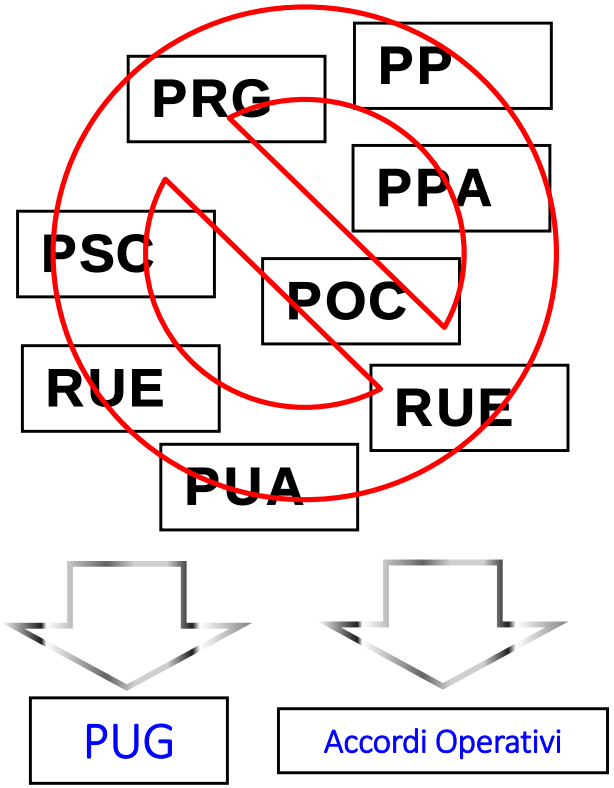
SISTEMA RURALE

- LA TUTELA DEL PAESAGGIO E LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' AGRICOLA
- IL RECUPERO DEL PATRIMONIO NON PIU' CONNESSO ALL' ATTIVITA' AGRICOLA

RISORSE

- POTENZIAMENTO DEL SISTEMA VEGETAZIONALE E DELLA PERMEABILITA' DEI SUOLI
- CONTENIMENTO DEI CONSUMI/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

SEMPLIFICAZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE



SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO:

✓**Il ritorno ad uno strumento unico: il PUG** (Piano Urbanistico Generale), che delimita la città esistente e definisce i principi (qualitativi e prestazionali) per gli interventi di trasformazione (Strategia per la qualità urbana)

✓**Il rimando della disciplina urbanistica di dettaglio alla contrattazione con gli operatori** (Accordi operativi, che sostituiscono i Piani Operativi Comunali e i Piani Urbanistici Attuativi)

✓**La definizione di una procedura unificata** per la formazione e/o modifica degli strumenti urbanistici

PUG SORAGNA

ANALISI DIAGNOSTICA/DEFINIZIONE E CONDIVISIONE OBIETTIVI E SCELTE STRATEGICHE

(ENTRO FEBBRAIO 2023)

CONSULTAZIONE PRELIMINARE

(ENTRO APRILE 2023)

ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO (GIUNTA)

(ENTRO GIUGNO 2023)

DEPOSITO E OSSERVAZIONI (60GG + MAX 60GG)

,

ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO (CONSIGLIO)

(ENTRO DICEMBRE 2023)

TRASMISSIONE AL CUAV (120GG)

APPROVAZIONE DEL PIANO (CONSIGLIO)

(ENTRO APRILE 2024)

Gli incontri di apertura del percorso partecipativo

- ✓ Incontro/i con Uffici Comunali, Giunta, Consiglio Comunale.
- ✓ Incontro pubblico preliminare di presentazione e primo confronto (Conferenza Stampa).

Il confronto con la cittadinanza

- ✓ Focus Group (incontro con stake-holders e portatori di interessi), incontri su temi e/o luoghi specifici
- ✓ Questionario on-line
- ✓ Percorsi di partecipazione mirati (Es: Scuole)
- ✓ Incontri pubblici di comunicazione e condivisione

Il confronto istituzionale

- ✓ Consultazione Preliminare (Enti competenti in materia ambientale, Comuni dell'Area Vasta)
- ✓ Tavoli di lavoro specifici (Es: Provincia, Regione, Uffici interdirezionali della RER, Consorzio di Bonifica, ecc)
- ✓ Osservazioni e pareri al Piano depositato dopo l'assunzione in Giunta
- ✓ STO (Struttura Tecnico Operativa) e CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) per l'esame finale del Piano adottato

NUOVI CONTENUTI, NUOVE PROCEDURE, NUOVI MECCANISMI ATTUATIVI, NUOVE FORME

Dimensione straordinaria /Dimensione ordinaria

Cartografia ideogrammatica/Cartografia regolativa

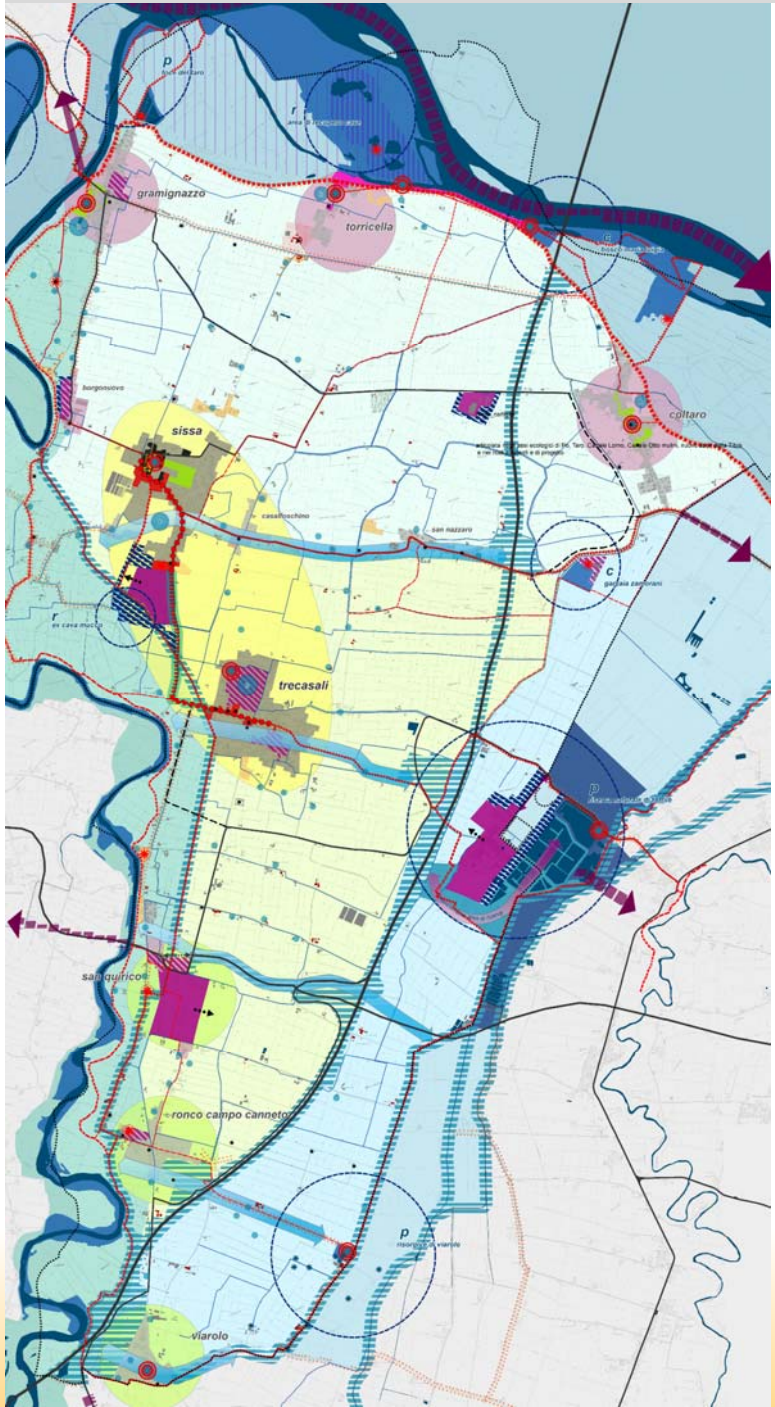
Indirizzi/Prescrizioni

STRATEGIA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

(Stralci esemplificativi – PUG Comune di Sissa Trecasali)

PUG SORAGNA

SCHEMA DI ASSETTO STRUTTURALE_STRATEGICO



1 *Rafforzare la competitività urbana migliorando il funzionamento e la qualità dell'armatura urbana, e la gerarchia dei suoi centri*

1.1 Qualificare, potenziare e migliorare il funzionamento del sistema dei servizie delle reti

1.1.a Definizione delle aree urbane

- *Riorganizzazione nuovo centro urbano Sissa-Trecasali e realizzazione del nuovo asse di connessione*
- *Qualificazione dei servizi per la fruizione nelle frazioni di Po*
- *Miglioramento della mobilità e dei servizi nelle frazioni di dosso lungo l'asse per Parma*

Attivazione di politiche condivise per le principali relazioni territoriali

- *Valorizzazione della fascia del Po nel quadro del progetto Po Grande*
- *Connessioni funzionali con i comuni contermini*

1.2 Miglioramento dell'accessibilità e sviluppo della mobilità sostenibile

1.2.a/1.2.b Adeguamento e collegamento alla rete sovralocale della viabilità e qualificazione del sistema della viabilità esistente

- *Cispadana / Tibre*
- *Viabilità principale di attraversamento e collegamento*
- *Viabilità di progetto e raccordi migliorativi*
- *Interventi di miglioramento sui nodi critici*

1.2.c Qualificazione e potenziamento del sistema della mobilità ciclabile

- *Rete mobilità ciclabile*
- *Rete mobilità ciclabile - Circuiti tematici*
- *Rete mobilità ciclabile - Sponda Po*

1.3 Qualificazione e potenziamento dei sistemi produttivi esistenti

- *Potenziamento del sistema produttivo esistente lungo direttrici definite*
- *Rigenerazione ex Zuccherificio Eridania*
  -riconversione ambientale per potenziamento della riserva naturale
  -ridefinizione margine ovest da raccordare al progetto della Tibre
  -formazione di fascia tampone tra area industriale e l'area di riserva
  -coordinamento politiche intercomunali per il contenimento degli sviluppi edilizi e per il potenziamento delle aree naturali
  -modificazione del sistema degli accessi per la tutela della riserva
- *Riassetto del bacino estrattivo di Sissa*
  Recupero naturalistico per formazione di nuovo nodo della rete delle aree in uso, nel quadro della ridefinizione complessiva del bacino

2 *Potenziare la qualità e riorganizzare la fruibilità dei sistemi insediativi contenendo il consumo di suolo*

2.1 Conservazione e valorizzazione dei centri storici e delle permanenze ad essi legate

- *Ridefinizione dei centri storici ed individuazione dei beni minori di interesse con relativi contesti da conservare*

2.1.c Individuazione di progetti di qualificazione di aree pubbliche e spazi ada esse connessi

- *Progetto asse di connessione Sissa Tre Casali*
- *Valorizzazione Rocca di Sissa*
- *Polo culturale della Ex Fornace di Gramignazzo*
- *Progetto di sviluppo turistico della fascia fluviale tra Torricella e Coltaro*

2.2 Recupero e riqualificazione del tessuto edilizio nei territori urbani

2.2.c Qualificazione del sistema dei servizi e specializzazioni dei centri

- *Polo scolastico/sportivo di Sissa*

2.3 Rigenerazione dei tessuti e ridefinizione dei 'margini urbani'

- *Individuazione delle aree di rigenerazione urbana*

3 *Potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del sistema insediativo*

3.1 Valorizzare e qualificare le attività agricole

- *da fare*

3.2 Qualificare il sistema insediativo diffuso

- *Contenimento e qualificazione del tessuto edilizio discontinuo lungo strada*
- *Rilocalizzazione delle strutture agricole incongrue e/o non tradizionali - da fare*

3.3 Recuperare e valorizzare la struttura del territorio agricolo

3.3.a Mantenimento e valorizzazione delle trame storiche dei diversi paesaggi riconosciuti ovvero:

- *Fascia Taro*
- *Paesaggio rurale dei fontanili*
- *Fascia Po*
- *Paesaggio rurale ad elevata parcellizzazione*
- *Paesaggio rurale della 'centuriazione'*

Valorizzazione della struttura antica del territorio: da fare in base ai riscontri degli approfondimenti archeologici

4 *Incremento della capacità di adattamento e di resilienza dell'ambiente e del paesaggio*

4.1 Migliorare la funzionalità ecologica, potenziare la biodiversità e agevolare la funzionalità dei servizi ecosistemici

4.1.a Realizzazione dell'"infrastruttura verde' mediante l'organizzazione del territorio rurale nei paesaggi di cui al punto 3.3

4.1.b Formazione della rete ecologica di supporto all'Infrastruttura verde' mediante

- *Nodi principali della rete da conservare (c), potenziare (p), o realizzare(r)*
- *Direttrici di connessione ecologica su cui realizzare nuove stepping stone (zone d'ombra) anche di supporto al sistema di fruizione ciclopedonale*
- *Rete idrografica e dei canali da conservare, qualificazione dei canali storici di interesse paesistico*
- *Nodi arborati esistenti da potenziare*
- *Realizzazione di nuovi 'boschi urbani' in corrispondenza dei centri e delle frazioni*
- *Aree valore naturalistico della fascia del Po, del Taro e della Riserva Naturale di Torrile*

4.1.c Potenziamento delle dotazioni ecologiche del territorio urbanizzato mediante valutazione dei diversi tessuti urbani e delle dotazioni ecologico-ambientali presenti

- *Potenziamento del sistema del verde nell'ambito della riorganizzazione dei servizi nei territori urbanizzati con buona dotazione ecologica*
- *Potenziamento della vegetazione arborea nelle aree a servizi e/o nelle mete della fruizione nei territori urbanizzati con buona dotazione*
- *Realizzazione di fasce di mitigazione e di filtro nei tessuti specialistici con bassa dotazione ecologica*

4.3 Integrare il sistema delle dotazioni ecologiche ed ambientali ai processi di trasformazione

- *Progetto 'bosco della Tibre'*
- *Progetti assi di connessione ecologica dei canali 'Otto mulini' e Lorno*
- *Dotazione ecologica del collegamento Sissa Trecasali*
- *Recupero delle situazioni critiche con formazione di fasce tampone e di filtro*

4.4 Valorizzare i beni di interesse documentario attraverso la costruzione di un sistema di fruizione

4.4.a Strutturazione del sistema di fruizione: il completamento della rete dei percorsi ciclopedonali

- *Percorsi di interesse sovralocale di lunga percorrenza: CicloTaro, CicloLorno*
- *Percorso dell'argine di Po*
- *Percorsi tematici e lungo la rete dei canali storici*
- *Progetto del collegamento Sissa Trecasali: percorso ciclopedonale*
- *Rete interna di collegamento tra nodi e frazioni*

4.4.b Strutturazione del sistema di fruizione: l'organizzazione del sistema delle mete e dei luoghi

- *Mete di interesse per la fruizione locale e sovralocale*
- *Luoghi di attestamento lungo il sistema dei percorsi*
- *Tratti dei percorsi con valenza panoramica*

Discende direttamente dal «*Quadro dei condizionamenti per la Strategia*» individuato dalla ValSAT e rappresenta, con la Tavola dei Vincoli, la «*Griglia degli elementi strutturali che connotano il territorio*»

SCHEMA DI ASSETTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

Obiettivi e indirizzi alla progettazione

OBIETTIVI

Rafforzare la competitività urbana migliorando il funzionamento e la qualità dell'armatura urbana e la gerarchia dei centri.
- Qualificare, potenziare e migliorare il funzionamento del sistema territoriale
- Area di Progetto strategico per la rigenerazione urbana e territoriale
- Migliorare l'accessibilità e sviluppo della mobilità sostenibile
- Qualificazione e potenziamento del sistema della mobilità ciclabile

Potenziare la qualità e riorganizzare la fruibilità dei sistemi insediativi contenendo il consumo di suolo
- Conservare e valorizzare i centri storici e le permanenze ad essi legate
- Recuperare e riqualificare il tessuto edilizio nei territori urbani

Incremento della capacità di adattamento e di resilienza dell'ambiente e del paesaggio
- Migliorare la funzionalità ecologica, potenziare la biodiversità e agevolare la funzionalità dei servizi ecosistemici
- Integrare il sistema delle dotazioni ecologiche ed ambientali ai processi di trasfromazione
- Valorizzare i beni di interesse documentario attraverso la costruzione di un sistema di fruizione

INTERVENTI

Riorganizzazione nuovo centro urbano Sissa - Trecasali e realizzazione dei nuovo asse di connessione
Area progetto: Area centrale di Sissa
Viabilità principale di attraversamento e collegamento: Via Matteotti
Percorsi di interesse sovralocale di lunga percorrenza: Ciclo Taro
b - Area artigianale di Piazza I Maggio: qualificazione dell'area esistente con mitigazione del fronte verso il territorio rurale
Valorizzazione del Centro storico di Sissa
Realizzazione di nuovi "boschi urbani" in corrispondenza dei centri e delle frazioni
Progetto asse di connessione ecologica del canale Otto Mulini
Progetto di collegamento Sissa Trecasali: percorso ciclopedonale
Mete di interesse per la fruizione locale e sovralocale: Rocca di Sissa

Attrezzature e spazi collettivi

I. Area interna di completamento volta al potenziamento e qualificazione delle dotazioni territoriali adiacenti
II Area di frangia volta al potenziamento delle dotazioni

Qualificazione del sistema dei servizi:
1. Centro storico
2. Polo scolastico
3. Polo dei servizi
4. Polo sportivo
5. Polo sanitario - assistenziale
7. Bosco Otto Mulini

Prestazioni di qualità urbana

A: Area di qualificazione del Quadrante nord e nord - ovest e di ingresso al sistema centrale storico
B: Area di qualificazione del Quadrante sud - ovest volta al potenziamento degli spazi per la sosta, a verde ed al riordino dell'ingresso al centro storico da Via della Chiesa
C: Area di qualificazione di Via di Mezzo con potenziamento collegamenti protetti e implementazione dotazioni territoriali
D: Area di riqualificazione nella zona nord: formazione di accesso urbano
E: Area scolastica di potenziale riqualificazione ad usi pubblici, incremento degli spazi a verde attrezzato e per la sosta
F: Area di potenziale qualificazione morfologica e funzionale lungo il viale di ingresso da sud

Messa in sicurezza della intersezione di Via Matteotti

Prestazioni di qualità ecologico ambientale

Viale ciclopedonale "Sissa Trecasali"

Possibilità di individuazione di aree per la formazione di superfici a bosco

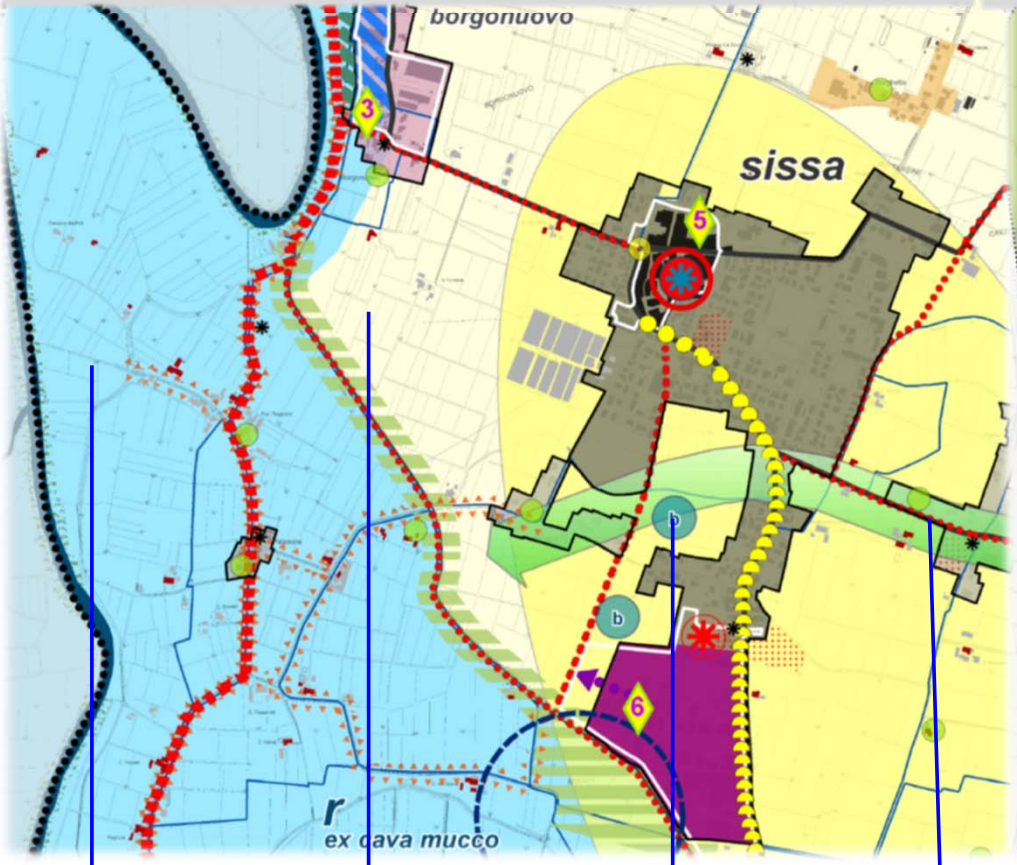
Disposizioni Generali

Valorizzazione del territorio rurale e del patrimonio paesaggistico-ambientale, realizzazione dell' «infrastruttura verde»

Disposizioni per gli interventi diretti

Articolazione e disciplina degli interventi nel territorio rurale, anche in relazione al recupero del patrimonio non più connesso all'agricoltura. Misure per la realizzazione della REL

S1 - Schema di assetto strutturale strategico



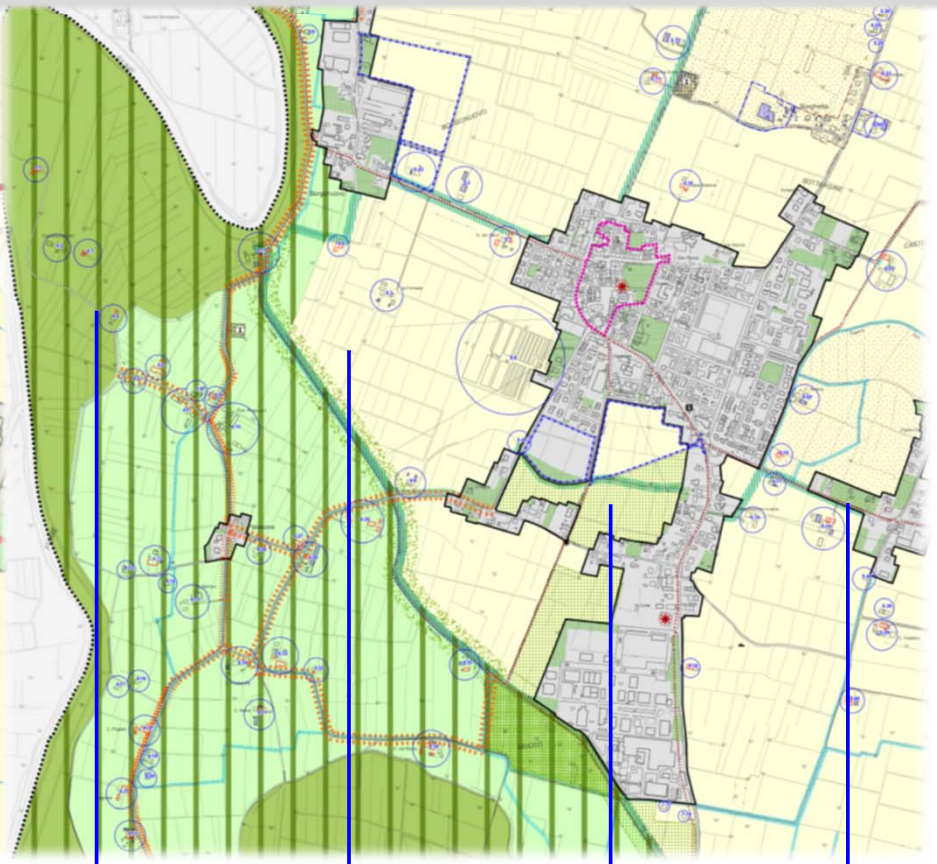
Mantenimento e valorizzazione del paesaggio del Taro

Mantenimento e valorizzazione del paesaggio rurale della piana irrigua

Realizzazione di nuovi «boschi urbani» in corrispondenza dei centri e delle frazioni

Direttrici di connessione ecologica

D1 – Disciplina degli interventi diretti nel territorio rurale



Ambiti di valore naturale ed ambientale

Ambiti ad alta vocazione agricola produttiva

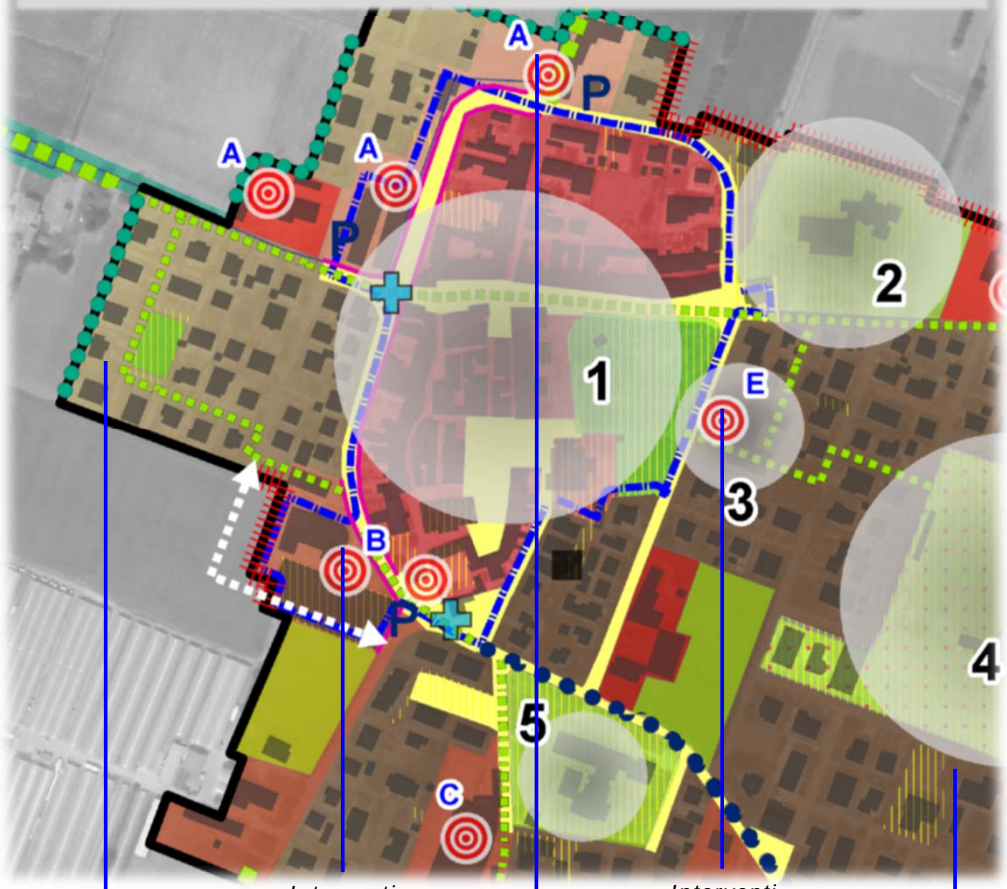
Bosco di Sissa

Direttrici di connessione trasversale

Disposizioni Generali

Perimetro del TU, Articolazione in Ambiti (Urbani Consolidati e Specializzati per Attività produttive) e disposizioni per la qualità urbana e degli spazi pubblici e per la qualità ecologico ambientale

S2 - Schema di assetto del Territorio Urbanizzato



Qualificazione edilizia del tessuto

Interventi puntuali di qualificazione morfologica e funzionale

Interventi puntuali di completamento e ridefinizione morfologica e funzionale

Interventi puntuali di riorganizzazione delle dotazioni territoriali

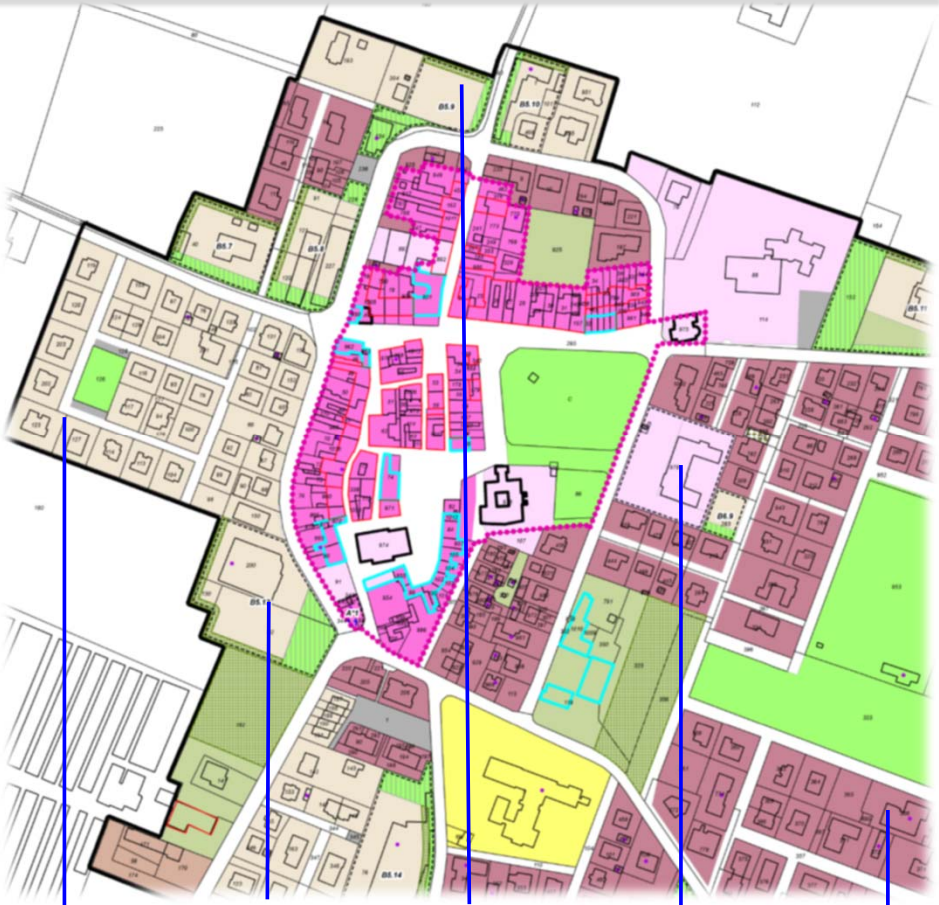
Riorganizzazione del tessuto

Disposizioni per gli interventi diretti

Articolazione in Tessuti

Usi, parametri, modalità di intervento

D2 – Disciplina degli interventi diretti nel territorio urbanizzato



Tessuto consolidato a bassa densità

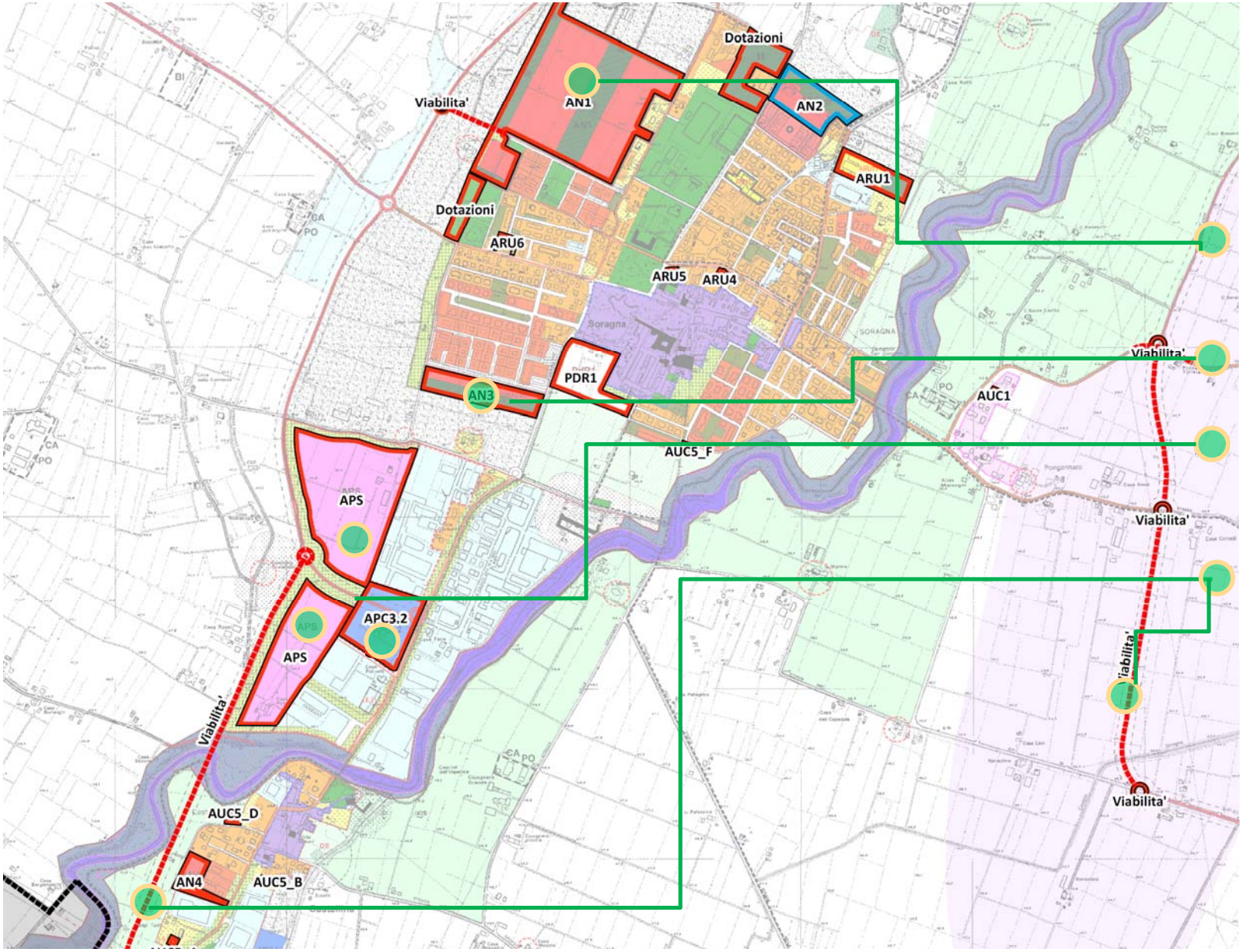
Tessuto a prescrizione specifica di qualificazione morfologica e funzionale

Tessuto a prescrizione specifica di completamento e ridefinizione morfologica e funzionale

Tessuto a prescrizione specifica di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni territoriali

Tessuto consolidato a media densità

ANALISI DIAGNOSTICA: PRIME SUGGESTIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO VIGENTE



Previsioni non realizzate

Es:

- AN1 (Via Salvo d'acquisto/Via Trento)
- AN3 (a sud di Via Saragat)
- APS (area produttiva comunale) e APC 3.2 (Tema contributo completamento Tangenziale)
- La variante alla SP59 a Diolo e alla SP12 a Castellina.

LA DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

- ESTENSIONE DEL TU AL 01.01.2018

101,8 Ha

- LIMITE 3%

3,05 Ha

- COSA NON FA CONSUMO DI SUOLO

Ampliamenti di attività produttive esistenti

Insediamenti produttivi interesse strategico (Accordi regionali di insediamento e sviluppo LR14/2014)

Rilevanti insediamenti produttivi (DPR.194/2016)

Opere pubbliche e/o di interesse pubblico

Parchi urbani e dotazioni ecologiche

Fabbricati connessi all'attività agricola

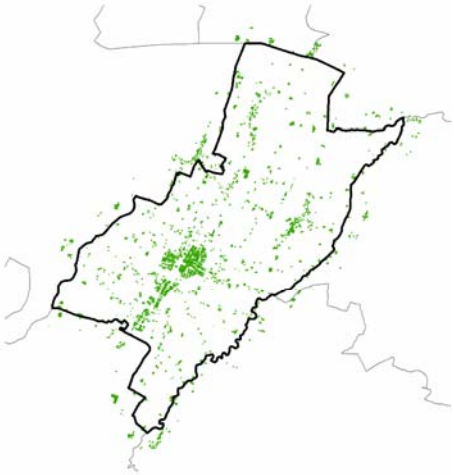
Desigillazioni derivanti da recupero edifici extragricoli

Interventi periodo transitorio

Comune di Soragna

P.U.G.

Piano Urbanistico Generale



D.I.

Documento di Indirizzo Strategico

Vice Sindaco
Maria Pia Piroli

Assessore all'Urbanistica
Salvatore Iaconi Farina

Ufficio di Piano
Geom. Raffaella Mantovani
(Responsabile del procedimento)
Geol. Elisa Pisaroni
(Garante della comunicazione e della partecipazione)

Progettista incaricato
Arch. Luca Pagliettini

Consulenze e apporti specialistici
Arch. Raffaella Gambino (Analisi ambientali e Valsat)
Engeo srl (Geologia e sismica)
Dott.ssa in arch. Marta De Leo (Analisi sistemi urbani)
Dott.ssa Urb. Daniela Olzi (Analisi demografiche e socio-economiche)
Sistema srls (Elaborazioni grafiche e testuali)

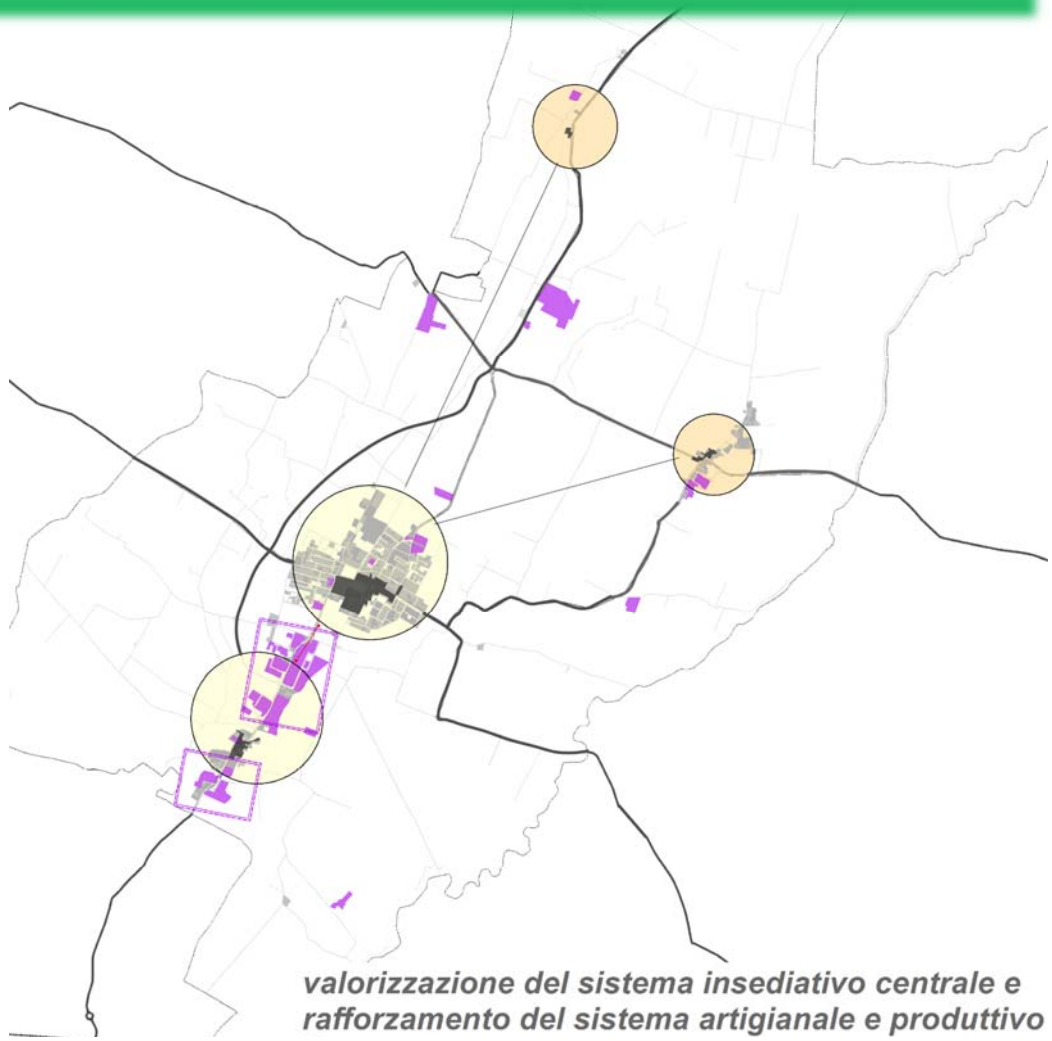
MACRO-OBIETTIVI

- ❑ 1. Valorizzare il ruolo e l'identità delle principali polarità funzionali sia all'interno del Comune sia rispetto all'area vasta
- ❑ 2. Rafforzare l'armatura urbana e migliorare la qualità degli insediamenti
- ❑ 3. Potenziare la qualità, funzionalità e fruibilità del territorio rurale e del paesaggio
- ❑ 4. Incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali

VALORIZZARE IL RUOLO E L'IDENTITÀ DELLE PRINCIPALI POLARITÀ FUNZIONALI SIA ALL'INTERNO DEL COMUNE SIA RISPETTO ALL'AREA VASTA

LINEE DI AZIONE

- Valorizzazione della capacità di attrazione e di accoglienza del turismo legato alle Terre Verdiane
- Rafforzamento della qualità del sistema insediativo centrale, del Capoluogo, in primis
- Potenziamento e qualificazione del sistema artigianale e produttivo, e dei servizi connessi (Soragna sud e Castellina).

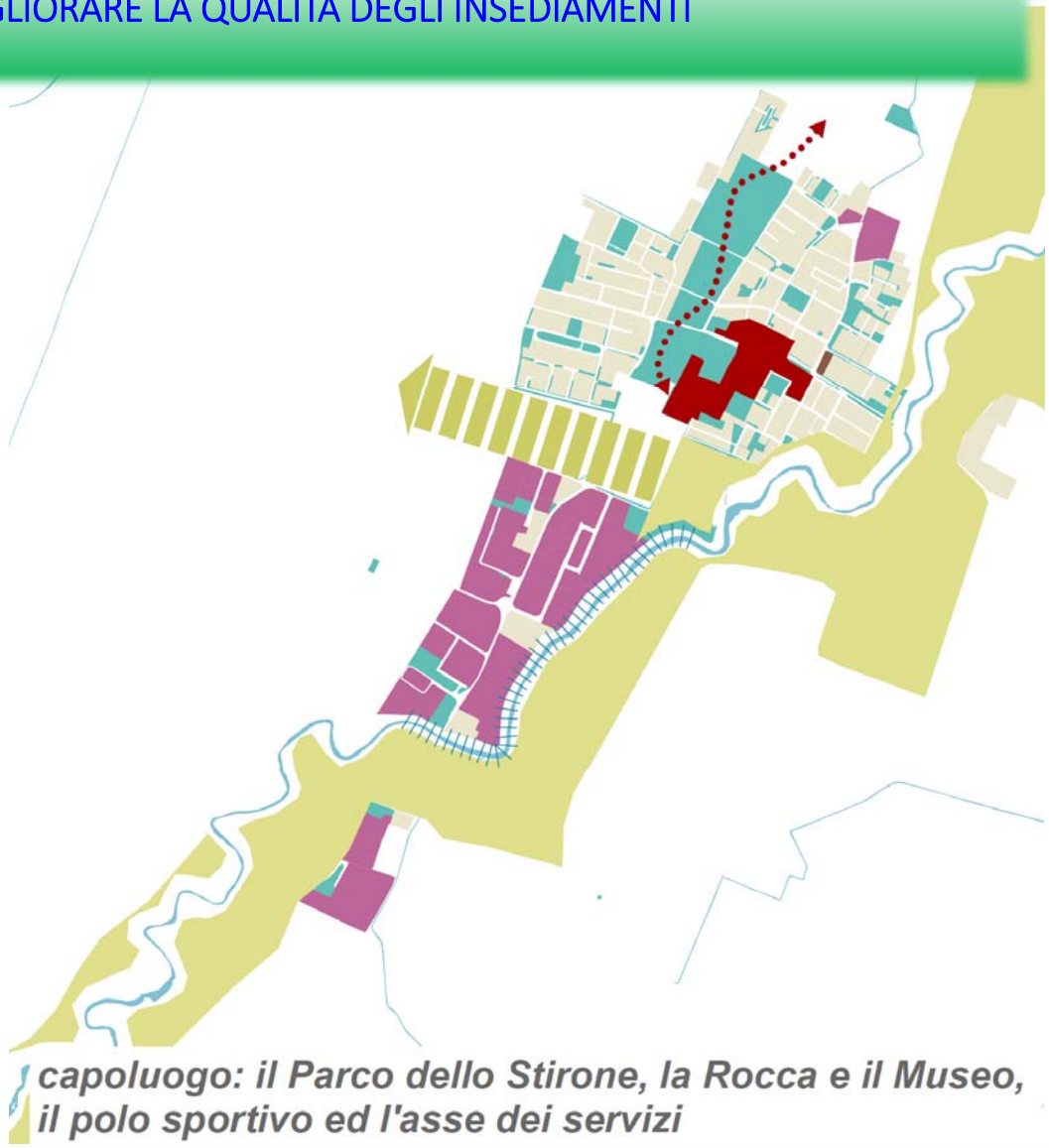


valorizzazione del sistema insediativo centrale e rafforzamento del sistema artigianale e produttivo

RAFFORZARE L'ARMATURA URBANA E MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

LINEE DI AZIONE

- Qualificazione/riqualificazione del tessuto residenziale attraverso interventi diffusi e specifici
- Qualificazione diffusa delle dotazioni territoriali e rafforzamento delle polarità specifiche
- Il rafforzamento e lo sviluppo del sistema artigianale esistente

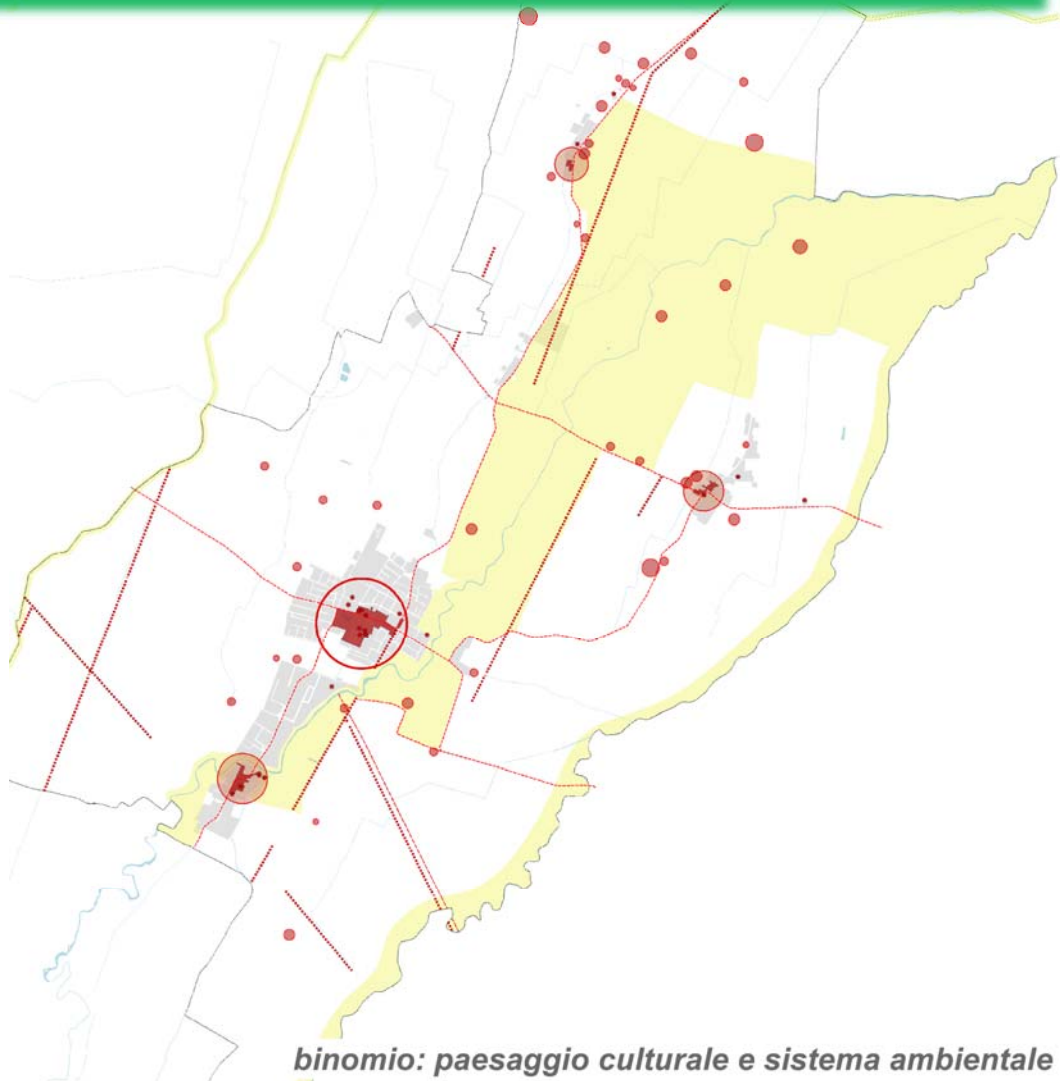


capoluogo: il Parco dello Stirone, la Rocca e il Museo, il polo sportivo ed l'asse dei servizi

POTENZIARE LA QUALITÀ, FUNZIONALITÀ E FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE E DEL PAESAGGIO

LINEE DI AZIONE

- Tutela e valorizzazione del paesaggio (nelle sue componenti ecologico-ambientali, insediative, di mobilità dolce)
- Valorizzazione dell'economia agricola

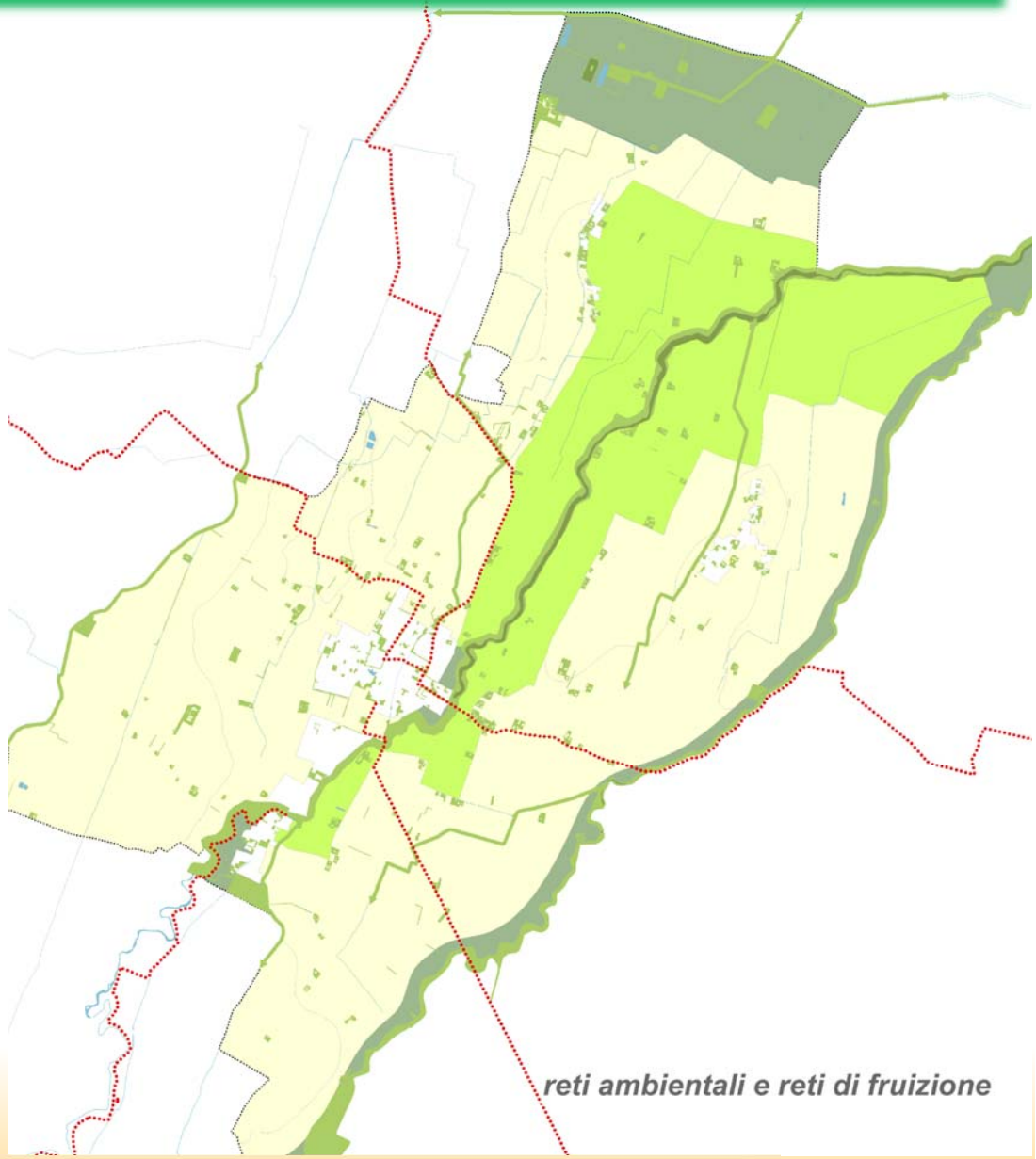


binomio: paesaggio culturale e sistema ambientale

INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E DI RESILIENZA DEI SISTEMI URBANI E TERRITORIALI

LINEE DI AZIONE

- La definizione di un sistema di requisiti ecologico-ambientali alle trasformazioni del territorio (permeabilità, incremento vegetazionale, gestione del ciclo delle acque, efficientamento energetico, riduzione del rischio sismico, …)



IL QUESTIONARIO ON LINE

Disponibile attraverso la Home-page del Comune di Soragna (https://www.comune.soragna.pr.it) dal 15/12/2022 al 15/03/2023

QUALITÀ URBANA

Come giudichi la qualità urbana e ambientale di Soragna rispetto alle sue condizioni di vivibilità per tutti, in una scala da 1 a 5?

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Pes	◯	◯	◯	◯	◯	Ottima

Quali sono i luoghi e gli elementi identitari del territorio comunale che ti fanno sentir abitante di Soragna? (max 3 risposte)

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ La Rocca
- ☐ Chiesa di San Giacomo
- ☐ Piazza Garibaldi e i portici
- ☐ Centro scolastico e sportivo
- ☐ La produzione enogastronomica
- ☐ Altro: _____

Indica il livello di importanza delle seguenti questioni riguardanti il futuro di Soragna (da 1 a 5, dove 1=livello minimo e 5=livello massimo)

Seleziona tutte le voci applicabili.

	1	2	3	4	5
verde pubblico	☐	☐	☐	☐	☐
paesaggio e aree rurali	☐	☐	☐	☐	☐
riuso del patrimonio edilizio sparso	☐	☐	☐	☐	☐
la riqualificazione urbana	☐	☐	☐	☐	☐
viabilità e parcheggi	☐	☐	☐	☐	☐
mobilità dolce	☐	☐	☐	☐	☐
servizi	☐	☐	☐	☐	☐
commercio	☐	☐	☐	☐	☐

Spazio libero per contributi e proposte per il miglioramento della qualità ambientale e urbar

_____

_____

_____

_____

_____